

Massagno Ambiente

Mozione per il finanziamento e l'organizzazione dei lavori per la copertura della trincea ferroviaria

Nel prossimo futuro il Consiglio Comunale sarà chiamato a esprimersi sull'iniziativa "Parco Genzana" per la copertura della trincea e la realizzazione di un parco pubblico integrato in un campus universitario. È quindi necessario pensare a come finanziare e organizzarsi per arrivare al completamento del progetto.

Se il processo aggregativo di Lugano continua, Massagno si troverà a cedere l'AEM (Azienda Elettrica Massagno), senza che gli abitanti di Massagno possano trarre alcun vantaggio particolare. Con la mozione si vuole che il valore dell'AEM possa andare a beneficio della comunità di Massagno, vale a dire, finanziare la copertura della trincea ferroviaria.

L'AEM SA è una società anonima detenuta al 100% dal comune di Massagno. Serve oltre a Massagno, la Capriasca, Medeglia, Isonne e Sonvico. L'AEM, oltre agli impianti di distribuzione di elettricità, è proprietaria anche della centrale elettrica del Cassarate che nel 2010 ha prodotto 19.3 GW/h, coprendo il ca. il 30% dell'energia erogata. Nel 2032 la concessione per lo sfruttamento delle acque scadrà. L'AEM non versa dividendi a Massagno (salvo in occasione della vendita degli impianti di Breganzona). Le tariffe 2012 di AEM sono generalmente superiori rispetto all'AIL (Dati ELCOM commissione federali per l'energia www.strompreis.elcom.admin.ch).

Il processo aggregativo in corso nel Luganese sta avendo conseguenze importanti per l'AEM. Fino a qualche anno fa, l'AEM serviva Breganzona, poi gli impianti sono stati ceduti all'AIL. Ora sono in corso discussioni per la cessione degli impianti di Medeglia e presto anche di Sonvico. Per l'AEM diventa sempre più difficile avere una gestione razionale e il valore di AEM perderà progressivamente valore. Bisogna chiedersi fin quando ha senso ridurre gli impianti e operare su un territorio frazionato.

È necessario interrogarsi sul futuro dell'AEM perché il patrimonio costituito dall'AEM possa essere valorizzato a favore della popolazione di Massagno e per tutelare, per tempo, i dipendenti di AEM. I bilanci dell'AEM indicavano alla fine del 2010 attivi per un totale Fr. 23,8 Milioni e mezzi propri di Fr. 5.4 milioni. Il valore assicurativo degli attivi fissi della società è indicato in Fr. 43 Mio. Il divario fra valore di assicurazione e valore a bilancio fa presumere l'esistenza di importanti riserve occulte. Tenendo conto che si va verso la promozione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, la produzione idroelettrica della centrale del Cassarate risulterà più interessante economicamente. Le prospettive di redditività sono importanti. Inoltre, il comprensorio dell'AEM è all'interno di quello dell'AIL. Un'integrazione dell'AEM in AIL, come sarebbe il caso se vi fosse un'aggregazione di Massagno con Lugano, porterebbe notevole sinergie operative. Il valore attuale di AEM è importante. Prima di cedere ulteriori impianti è necessario procedere a una valutazione complessiva, tenendo conto delle diverse prospettive.

La copertura della trincea è un progetto che deve mettere assieme diversi interessi, partner privati e pubblici. Richiederà diverso tempo fra pianificazione, organizzazione di sinergie, progettazione. Il modo migliore per gestire un progetto del genere appare quello di creare un ente apposito che possa anche coordinare i necessari finanziamenti.

Il valore di AEM è certamente in un ordine di grandezza tale che permetterebbe al Comune di Massagno di dare un impulso importante alla realizzazione della copertura della trincea ferroviaria. La valorizzazione del comparto Stazione FFS è interessante per Lugano e per tutto il Luganese. La costituzione di un ente può creare una dinamica nuova. Massagno non sarebbe più costretto ad andare a rimorchio di partner, che ci sono e non ci sono. La posizione di leadership oltre permettere la realizzazione del Parco Genzana aprirebbe anche la possibilità di cogliere opportunità che valorizzano l'investimento,.

Con questa mozione si vuole che il Consiglio Comunale tracci la via da percorrere verificando i possibili scenari futuri. Questo lavoro permetterebbe di affrontare in modo prospettico eventuali ipotesi di aggregazione e in particolare mettere al centro di qualsiasi ipotesi la realizzazione della copertura della trincea e la realizzazione del Parco Genzana.

Si chiede pertanto che il Consiglio Comunale risolva:

1. Il Municipio deve approntare uno studio sulla situazione di AEM che:
 - a. Analizzi i possibili scenari di sviluppo di AEM in considerazione dei processi aggregativi.
 - b. Valuti il valore di AEM sia in una prospettiva di integrazione in All.
 - c. Consideri le prospettive occupazionali e trovi le migliori soluzioni per i dipendenti AEM.
2. Per la copertura della trincea ferroviaria il Comune di Massagno si fa promotore per la costituzione di un ente che aggregi i diversi interessati, predisponga i finanziamenti necessari e gestisca il progetto di copertura e costruzione del Parco Genzana al map. 165 di Massagno.
3. Il Comune di Massagno cederà all'ente, a titolo gratuito, la partecipazione in AEM, l'eventuale ricavato della vendita della partecipazione o eventuali dividendi o guadagni distribuiti da AEM.
4. Parte centrale di un eventuale progetto di aggregazione dovrà essere la copertura della trincea e la realizzazione del Parco Genzana al Map 165.

Massagno, 15 dicembre 2011

Firmatari mozione i consiglieri comunali:

Domenico Zucchetti

Sergio Bernasconi